

## Forlì

## SANITÀ

# «Influenza, casi in crescita Il picco partito dopo la Befana»

Marco Ragazzini: «Dal 7 al 15 gennaio ho fatto 61 certificati di malattia»

Vincenzo Immordino: «Copertura vaccinale aumentata, finiti tutti i sieri»

## FORLÌ

## SOFIA FERRANTI

Febbre alta, mal di testa, dolori muscolari e una tosse persistente. Sono i sintomi dell'influenza che sta circolando e che sta attraversando il suo picco massimo, partito dopo l'Epifania.

«L'influenza è presente già da novembre – afferma Marco Ragazzini, medico di Medicina generale del Nucleo di cure primarie 2 di Forlì – ma il picco è arrivato dopo la Befana. Guardando le due settimane centrali degli ultimi 3 mesi ho fatto diversi certificati, che evidenziano l'incremento a gennaio: dal 7 al 15 gennaio ho fatto 61 certificati di malattia, mentre sono stati 51 dal 9 al 21 dicembre, così come 51 sono stati a novembre. Ora c'è il picco più alto nel quale si intrecciano influenza e Covid, con la prima che è prevalente». I numeri registrati dagli altri 8 medici del Nucleo di cure primarie 2 di Forlì sono più o meno simili a quelli di Ragazzini.

«Per quanto riguarda i sintomi – prosegue – quest'anno tra le peculiarità c'è questa tosse persistente anche dopo la malattia e molte persone hanno la febbre alta. Si ammalano più che altro i giovani perché gli anziani sono quasi tutti vaccinati, i casi



Il picco dei casi d'influenza è arrivato a gennaio, dopo le feste natalizie

gravi non sono molti e in questo caso riguardano gli anziani che magari non si sono potuti vaccinare a causa di patologie particolari. Per l'influenza abbiamo vaccinato di più quest'anno, noi siamo 9 medici e seguiamo quasi 15mila persone. L'idea che ci siamo fatti è che almeno a Forlì la copertura vaccinale sia stata maggiore. Per fortuna non c'è stato un picco di casi gravissimi, solo qualche ricoverato tra gli anziani». Infi-

ne i consigli per coloro che si ritrovano a letto con il virus dell'influenza: «Se la febbre supera i 38 gradi ci vogliono cinque giorni di riposo, invece vediamo persone che stanno male ma non si riguardano escono e quindi diffondono il virus, poi hanno ricadute più gravi e tornano in ambulatorio. Il consiglio è di seguire le indicazioni del medico alla lettera». Anche nell'ambulatorio di Vincenzo Immordino i casi di influenza

sono cresciuti dopo le feste di Natale. «E' il caso di dire che l'Epifania la salute porta via, dopo il 6 gennaio i casi d'influenza sono moltiplicati. In questo momento gira il virus del ceppo A, tantissima gente è ammalata, l'influenza dura dai 5 ai 7 giorni e la fascia più colpita è fra i 30 e i 60 anni. I vaccini sono andati via tutti, credo che quest'anno si sia alzata la percentuale di copertura vaccinale».

## EX SANTARELLI

## Organi artificiali e medicina rigenerativa

L'Associazione Nuova Civiltà delle Macchine in collaborazione con Minerva Divulgazione invita al nuovo appuntamento della rassegna dedicata alla ricerca scientifica che si terrà questa sera alle 21 al Laboratorio Aperto (ex Santarelli), in via Caterina Sforza, 45. Protagonista dell'incontro, Massimiliano Dapporto, ingegnere biomedico Phd, che parlerà di organi artificiali e medicina rigenerativa. L'ingresso è libero ed è possibile seguire l'evento anche in streaming.

## EDICOLA SEGO

## Biserna presenta il suo libro

Oggi dalle 10 alle 12 appuntamento con Giancarlo Biserna davanti all'edicola denominata Segò, nel Voltone di corso della Repubblica, davanti a Banca Intesa. Biserna promuoverà il suo libro dal titolo "All'inferno! all'inferno!", sotto la forma di "Firma Libro" con l'aggiunta di caffè o cappuccino a chi vorrà incontrarlo.

## CASA SAFFI

## Anpi, presentazione libro di Lekbello

L'Anpi forlivese presenta domani alle 17.30 a Casa Saffi in via Albicini, 25, nella sala di Dioniso il libro: "Il realismo in Albania. La storia dimenticata, 1890-1990". Ne parlerà, con l'autrice, Kesiana Lekbello, il presidente dell'Anpi forlivese, Vico Zanetti.

## Dalla Regione 75mila euro per lo sport nel Forlivese

Cinque i progetti che sono stati accolti e che otterranno 15mila euro a fondo perduto

## FORLÌ

Attività motoria e sportiva, la Regione investe 1 milione di euro per realizzare 78 progetti sul territorio. Anche nel 2025 la Regione conferma il proprio impegno per lo sport sul territorio e finanzia con 1 milione di euro 78 progetti biennali di attività motoria e sportiva. Destinatari dei contributi, che sono a fondo perduto e possono arrivare fino a un massimo di 15mila euro sono: enti sportivi dilettantistici, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, enti locali, scuole. Alla provincia di Forlì-Cesena sono stati assegnati contri-

buti per 119mila euro, di questi 75mila euro saranno impiegati per cinque progetti nel Forlivese.

I progetti forlivesi hanno ottenuto tutti e cinque il massimo del contributo, ovvero 15mila euro. Il primo progetto a beneficiarne sarà quello della Piscina società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata che ha presentato il progetto "Salus per Aquam - costruire un futuro migliore investendo nello sport per l'inclusione e l'ambiente", che ha un costo totale di oltre 48mila euro. Ha ottenuto il contributo di 15mila euro anche la società dilettantistica Football Cava Ronco con il progetto "Allenatori nel pallone - risolviamo Forlì attraverso lo sport", progetto che avrà un costo totale di oltre 44mila euro. Accolto il progetto della società sportiva dilettantistica Terme Valley sport di Bertinoro per il progetto "Sportinfra: la ri-

nascita di un piccolo paese, passando per lo sport" (costo totale oltre 40mila euro).

La società Rinbow di Forlimpopoli ha ottenuto il contributo massimo per il progetto "Artusi...amo 2024/2025 - sport per tutti", progetto che ha un costo totale di 119mila euro. Infine, è riuscita ad ottenere i 15mila euro l'associazione sportiva Pianeta sport per il progetto di ricostruzione e resilienza dei territori alluvionati attraverso lo sport, progetto che in totale costerà oltre 47mila euro. Non sono invece stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili i progetti presentati da Aics volley, Coop Soc. Tonino Setola, associazione Centro Motus, Polisportiva Santa Sofia, associazione La Balena. A questi si aggiungono due società non ammesse al finanziamento per la mancanza di alcuni requisiti necessari.

## De.C.O., ok al regolamento Scuole in campo per realizzare la grafica del logo

È stato approvato il regolamento per la promozione delle specialità enogastronomiche locali

## FORLÌ

È stato approvato il regolamento che dà il via al percorso per la valorizzazione e la promozione delle specialità enogastronomiche locali e dei prodotti tipici tradizionali dell'artigianato forlivese. L'ok è arrivato dalla commissione temporanea De.C.O. (Denominazione comunale di origine) del Comune di Forlì presieduta dall'assessore al marketing territoriale, Kevin Bravi e composta dai rappresentanti di Cia Forlì, Cna, Coldiretti, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti e Legacoop Romagna, e dai consiglieri comunali Massimiliano Pompignoli e Flavia Cattani, nominati in rappresen-

tanza dei gruppi consiliari di maggioranza e minoranza. Nel corso della seduta sono stati definiti i prossimi step per il coinvolgimento delle scuole nel contest finalizzato all'ideazione, progettazione grafica e realizzazione del logo. «Vogliamo snellire al massimo le procedure per contrarre i tempi e ricevere tutte le candidature entro giugno – spiega Bravi –. Per farlo, procederemo con l'adozione di una delibera di giunta che conterrà l'avviso pubblico destinato ai nostri studenti, alla cui creatività affidiamo la definizione del marchio De.C.O. Parallelamente, ci stiamo attivando per stanziare risorse importanti da destinare alla promozione del brand a livello territoriale, anche con il sostegno delle associazioni di categoria. Vogliamo suscitare interesse e una partecipazione tra i produttori locali, per aumentare la visibilità e l'appeal del nostro territorio».